



PEM: a gennaio sono 24 i nuovi investimenti annunciati

Nello stesso periodo del 2022, i deals erano 32, mentre erano stati 21 nel 2021

Castellanza, 22 febbraio 2023 – Dopo un anno che ha sancito la definitiva maturità raggiunta dal settore anche in termini dimensionali, il mercato del private equity mostra un possibile segnale di rallentamento in questo avvio del 2023, facendo registrare 24 nuovi investimenti nel corso del mese di gennaio. Lo scorso anno, nel medesimo periodo, l'Osservatorio PEM[®] di LIUC – Università Cattaneo, attivo nell'ambito delle attività della LIUC Business School, aveva mappato 32 investimenti (21 a gennaio dell'anno precedente).

Potrebbe, dunque, trattarsi di un primo segnale di rallentamento del mercato, dopo cinque anni di crescita a doppia cifra e, soprattutto, a fronte dei numerosi fattori di incertezza che caratterizzano lo scenario socio-politico ed economico a livello internazionale. Non trattandosi, di contro, di una frenata vera a propria, l'Osservatorio PEM[®] ritiene opportuno "sospendere il giudizio", attendendo le evidenze del prossimo bimestre. A tale riguardo, il mese di febbraio sembrerebbe di nuovo assestarsi su livelli di attività in linea con il 2022.

Confronto relativo al mese di gennaio nel triennio 2021-2023

	2021 (numero deals)	2022 (numero deals)	2023 (numero deals)
Gennaio	21	32	24

Fonte: Private Equity Monitor – PEM

"I dati di inizio anno registrano un potenziale rallentamento dell'attività, connesso principalmente all'emergere di differenze sulle aspettative di prezzo tra compratori e venditori, e la continua crescita di importanza, già registrata nel corso del 2022, delle operazioni di add-on, che emergono come la strategia di sviluppo e creazione di valore maggiormente perseguita dai gestori" commenta Roberto Travaglino, Direttore commerciale, Investor Relations & ESG di Fondo Italiano d'Investimento.

A gennaio, le operazioni di buy out hanno rappresentato il 96% dei deals totali; gli add on (operazioni di aggregazione aziendale) hanno rappresento il 66%, segnale che gli operatori si stanno concentrando sul potenziamento e la crescita per linee esterne delle proprie portfolio companies. Il Nord Italia costituisce sempre il principale polo catalizzatore, con Lombardia e Emilia Romagna sugli scudi, da segnalare la buona performance della Toscana; beni di consumo, healthcare e ICT sono i settori maggiormente oggetto di operazioni, con il primo comparto che costituisce circa la metà dell'intera industry. L'attività di





investimento degli operatori internazionali nelle imprese del nostro Paese ha rappresentato il 50% delle operazioni concluse, dato ormai consolidato negli ultimi anni.

A margine, per quanto concerne l'attività all'estero, si segnala una più che soddisfacente intensità in tal senso: l'Osservatorio PEM[®] ha mappato tre operazioni di acquisizione diretta in Europa realizzate da players domestici e due operazioni di add-on aventi quali target companies aziende europee.

In allegato, si riporta una tabella con i deals mappati dall'Osservatorio PEM[®] di LIUC – Università Cattaneo nel mese di gennaio, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

Il Private Equity Monitor - PEM® è un Osservatorio attivo presso la LIUC Business School, grazie al contributo di Deloitte, Di Luccia & Partners, Fondo Italiano d'Investimento SGR, McDermott Will&Emery e Value Italy SGR.

L'Osservatorio sviluppa da venti anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM® si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di "start up", focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround), nonché sulle operazioni del mondo Infrastrutture.





Per ulteriori informazioni:

Francesco Bollazzi Osservatorio Private Equity Monitor – PEM® Tel. +39.0331.572.208 E-mail: pem@liuc.it

Gennaio 2023





Target Company	Platform	Lead Investor (GP)	Co-investors	Acquired stake (%)	Sector 1° level
Ecowatt Vidardo Srl	Itelyum Regeneration SpA	Stirling Square Capital Partners	DBAG	62%	Cleantech
Assist Digital SpA		Ardian		60%	ICT
SDS Srl (Società di Distribuzione e Servizi Srl)	ECF Group SA	Naxicap		100%	Retail and wholesale trade
Dimar SpA	HMC Premedical SpA	Credem Private Equity SGR		100%	Health care and social services
Optoplast SpA		Star Capital SGR		70%	ICT
Biochimico L.A.M. Srl	Cerba HealthCare Italia Srl	EQT Partners	PSP Investments	>50%	Health care and social services
Ricamificio G.S.	Gruppo Florence	Fondo Italiano d'Investimento SGR	VAM Investments	>50%	Consumer goods
Meditel Srl	Bianalisi SpA	Charme Capital Partners SGR		>50%	Health care and social services
Pinalli Srl		HIG Capital		100%	Consumer goods
Retail Evolution Srl		HIG Capital		100%	Consumer goods
HQ Solutions Srl		HIG Capital		100%	Consumer goods
P.E.B. Srl		HIG Capital		100%	Consumer goods
HARBOR SpA	Naturalia Tantum SpA	Assietta Private Equity SGR		>50%	Consumer goods
L'Amande Srl	Naturalia Tantum SpA	Assietta Private Equity SGR		>50%	Consumer goods
Zeca Srl	Naturalia Tantum SpA	Assietta Private Equity SGR		>50%	Consumer goods
ISAB SrI	G.O.I. Energy Limited	Argus		>50%	Other professional and social services
Suolificio Magonio Srl	Tre Zeta Group SpA	Koinos Capital		>50%	Consumer goods
Tonutti Tecniche Grafiche SpA	Alliance Etiquettes	Chequers Capital		>50%	Industrial products
Futura Soluzioni Informatiche Srl	Valsoft Corporation Inc.	Viking Global Investors		100%	ICT
E.P. Elevatori Premontati Srl		Riello Investimenti SGR		75%	Industrial products
CDC Srl	Lampa Srl	White Bridge Investments		>50%	Consumer goods
CAB SpA (Costruzione Attrezzature Bar SpA)	Celli SpA	Ardian		100%	Industrial products
La Spiga Food Srl	Morato Pane SpA	Aliante Partners SpA		>50%	Food and beverage
epiLate Srl		Verteq Capital		>50%	Leisure